

ALSAZIA - LA LINEA MAGINOT

I VIAGGI DI MONDORAMA



14 - 20 LUGLIO 2022

La regione dell'Alsazia è la regione più orientale della Francia e si trova tra il Massiccio dei Vosgi e il fiume Reno, che segna anche il confine naturale tra la Francia e la Germania. L'Alsazia è stata contesa per secoli dalle due nazioni ed è diventata francese solo dopo la prima guerra mondiale, nel 1919 con il Trattato di Versailles. La sua storia travagliata, e la vicinanza con la Germania, hanno plasmato la sua identità culturale, linguistica e gastronomica, dando vita a un territorio unico con tradizioni e culture che appartengono a entrambe le nazioni: un regione tutta da scoprire che resterà indelebile nei vostri ricordi. L'Alsazia incanta i visitatori con i suoi borghi pittoreschi: i villaggi con le colorate case a graticcio sembrano usciti direttamente da un libro di favole e sono circondati da distese di vigneti che producono tra i vini più pregiati al mondo. La regione è un susseguirsi di verdi vallate, punteggiate da castelli e fortezze medievali arroccati sulle montagne. Noi però, questa volta, andremo a scoprire qualcosa di molto particolare; è vero visiteremo Strasburgo, la città principale dell'Alsazia e Mulhouse, il punto di partenza ideale per la nostra ricerca, una cittadina a torto giudicata grigia ed insignificante, ma che ci regalerà, invece, scorci bellissimi ed un patrimonio museale inferiore solo a Parigi. Il fulcro del nostro viaggio sarà però un altro: la Linea Maginot! André Maginot è stato Ministro della guerra francese negli anni dal 1929 al 1931. A lui si deve la progettazione della complessa rete difensiva realizzata dal Governo francese nel decennio 1930-1940, la c.d. Linea Maginot (che appunto da lui ha preso il nome). Inizialmente guardato con favore ed orgoglio dai Francesi, tale ingegnoso sistema militare costruito per la maggior parte sottoterra per difendere il territorio francese dalle invasioni nemiche, si rivelò successivamente uno degli errori più pesanti compiuti durante il secondo conflitto mondiale. Gli architetti militari francesi, sotto la guida dell'allora ministro Maginot, progettarono la costruzione di tutto ciò che serviva per difendere la nazione dagli attacchi esterni. Anche quelli eventualmente compiuti con i mezzi più moderni e letali come il gas, gli aeroplani e carri armati. Al suo interno, sotto il suolo, la Linea Maginot era dotata di strade ferrate per agevolare la comunicazione tra i quartieri. Vi erano anche ascensori, gallerie, depositi di munizioni e armi di ogni tipo.

All'esterno la linea di fortificazione era piena di bunker. L'uso era destinato al rifugio di oltre 600 soldati, campi minati, fortini in cemento armato, postazioni di artiglieria a scomparsa, bacini artificiali, canali anticarro. Dal punto di vista geografico, la linea Maginot si estendeva dal confine della Francia con la Germania fino ad arri-

vare al Belgio. Passava inoltre per la Svizzera e l'Italia. Si tratta di una imponente linea difensiva che però non servì a molto. Infatti durante il secondo conflitto mondiale, nel 1940, le truppe tedesche raggiunsero la Francia e invasero Parigi passando attraverso il Belgio, senza attaccare frontalmente la Linea. L'imponente costruzione militare, realizzata dal 1928 al 1940, si presenta come una linea fortificata alta circa 93 metri. Attualmente la maggior parte di essa è abbandonata e quindi impraticabile, ma vi è una zona visitabile che è stata oggetto di un profondo restauro. Ed è lì che si svilupperà il nostro viaggio.

Giorno 1

Arrivo presso il Camping de l'Ill a Mulhouse presentazione del tour e giornata libera.

Giorno 2 Mulhouse

Mulhouse è una città dal passato tormentato: nel corso della sua storia è passata da Città libera dell'Impero, al dominio della Confederazione Svizzera, poi di nuovo sotto la Francia e infine annessa al Terzo Reich, tornando sotto l'egida francese solo al termine della Prima Guerra Mondiale. La sua storia turbolenta si è tradotta nel tempo in fermento industriale e sociale: la città è diventata un polo tessile e un centro ricco di correnti artistiche. Il suo passato si legge ancora oggi nelle stupende facciate, completamente affrescate, dei palazzi antichi, nelle chiese imponenti e nei suoi interessanti musei. La visita di Mulhouse inizia sicuramente dalla sua piazza principale, Place de la Reunion, cuore pulsante della città su cui si affacciano gli edifici storici più importanti, l'imponente Cattedrale e le antiche dimore dai colori pastello. La Cattedrale di Saint-Etienne è un mirabile esempio di architettura neogotica e rappresenta il più alto edificio di culto protestante di Francia.

Il Municipio di Mulhouse si riconosce subito per la sua facciata rosata a lato della Cattedrale. Costruito nel XVI secolo in stile rinascimentale è caratterizzato da una doppia scala e meravigliosi affreschi. Un altro edificio imperdibile affacciato su Place Reunion è la Pharmacie au Lys, una delle farmacie più antiche in Europa, ancora oggi in attività dal 1649: l'interno è arredato con il mobilio originale dell'epoca di Carlo X, perfettamente conservato. Uno dei musei più ricchi e importanti di Mulhouse è sicuramente il Museo dell'Automobile che vanta la più vasta collezione privata di automobili al mondo.

Giorno 3 Uffheim - Marckolsheim - Strasburgo

Trasferimento a Uffheim e visita alla Casamatta di Aschenbach ed al Museo Memoriale della Linea Maginot, sosta presso il parcheggio (GPS 47.640826 7.440547). A seguire trasferimento a Marckolsheim e visita alla Casamatta n°35 e del Museo Commemorativo della Maginot del Reno, sosta presso il parcheggio (GPS 48.157876 7.555917). A fine giornata proseguimento per Strasburgo e sistemazione presso il Camping de Strasbourg.

Giorno 4 - 5 Strasburgo

Un po' Francia e un po' Germania, Strasburgo in Alsazia è da sempre un crocevia della storia europea. Quasi per 1000 anni territorio dell'Impero Germanico, nel 1681 Luigi XIV la occupò e la fece fortificare. Ripassata ai tedeschi alla fine della Guerra Franco-Prussiana del 1870, Strasburgo fu nuovamente annessa alla Francia nel 1919 e tornò di nuovo tedesca durante gli anni della Seconda Guerra mondiale, dal 1940 al 1945. Da allora, non è solo una città francese ma anche il simbolo di un'Europa che si è combattuta per secoli e che oggi ha trovato la sua stabilità, almeno militare. Non è quindi un caso che sia stata scelta come Capitale europea e vi si trovino 3 importanti istituzioni: il Parlamento europeo, la Corte dei diritti dell'uomo e il Consiglio d'Europa. Oggi la doppia identità franco-tedesca che l'ha dilaniata per secoli rende Strasburgo una città affascinante e cosmopolita, dove nell'architettura, l'organizzazione sociale, l'arte e la gastronomia convive il meglio delle due nazionalità.

Per due giorni la visiteremo in lungo e in largo partendo dalla Piazza della Cattedrale e attraverso i vicoli della Petite France, il cuore medievale della città dichiarato Patrimonio dell'UNESCO, fino al moderno quartiere dove hanno sede le istituzioni europee.

Giorno 6 Forte di Schoenenbourg - Fleckenstein

Trasferimento presso il Forte di Schoenenbourg, (GPS 48.067514 7.912200). Si tratta della più grande fortificazione dell'Alsazia tra quelle aperte al pubblico: ufficialmente registrata come monumento storico, conserva tutti i suoi elementi strutturali originali. L'Opera Schoenenbourg fu pesantemente bombardata durante la battaglia di Francia nel 1940, subendo il lancio di ordigni nemici più di qualsiasi altra postazione in Francia, senza però subire danni significativi. Nel 1945 le truppe tedesche in ritirata usarono gli esplosivi per distruggere gran parte della fortificazione; dopo la seconda guerra mondiale fu completamente ristrutturata, e rimessa in servizio nel quadro di un programma volto a utilizzare le fortificazioni della linea Maginot con lo scopo di resistere ad una potenziale conseguenza bellica del Patto di Varsavia. Dal 1970 il piano perse importanza militare e l'Opera Schoenenbourg fu abbandonata; nel 1987 una organizzazione locale si impegnò nella sua conservazione. Al termine trasferimento presso il Camping du Fleckenstein a Lembach (GPS 49.03089 7.76845).

Giorno 7 Lembach - Dambach

Trasferimento a Lembach per la visita del Forte "Four a Chaux", la fortificazione prende il suo nome da un forno per la calce che funzionò, nelle vicinanze della fortezza, fino al 1939. Trattasi di una fortificazione di media importanza che copre una superficie di 26 ettari con sei blocchi di combattimento tra cui 3 di artiglieria e 4,5 chilometri di gallerie sotterranee; il "Four a Chaux" aveva un effettivo di circa 600 soldati. Al termine trasferimento a Dambach per la visita alle Casematte Neuhoffen attraverso un percorso a piedi che ci conduce ai vari impianti della linea Maginot lungo la valle: dighe, alloggi degli ufficiali, poligono di tiro, fondamenta di caserme... Fine del tour.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

€ 380,00 a persona, la quota comprende:

La quota comprende: i costi di organizzazione, le soste, gli ingressi, le visite come da programma e la presenza di un accompagnatore per tutta la durata del viaggio.

La quota non comprende: il carburante, l'autostrada, i pasti e tutto quanto non indicato ne "la quota comprende".

Per ragioni organizzative il viaggio sarà effettuato solo al raggiungimento di cinque equipaggi iscritti. Dal momento che le visite prevedono anche dei passaggi sotterranei si consiglia scarpe comode ed un abbigliamento caldo. Per ragioni di ordine logistico si consiglia vivamente di dotare il proprio camper di apparato CB.